

# Notiziario

# 65

Anno VII  
Novembre  
2008



Notiziario per Radioamatori

Anno VII - Numero 65

Bollettino V - U - SHF

Novembre 2008

Notiziario aperiodico per radioamatori disponibile sul sito: [www.i0jxx.it](http://www.i0jxx.it) mailing list su richiesta [i0jxx@i0jxx.it](mailto:i0jxx@i0jxx.it)

## Contest del mese di Dicembre

- 2 Activity 144 MHz 18.00 ÷ 22.00 UTC
- 6 Vecchiacchi VHF 14.00 ÷ 22.00 UTC
- 7 Vecchiacchi U-SHF 07.00 ÷ 12.00 UTC
- 9 Activity 432 MHz 18.00 ÷ 22.00 UTC
- 11 Activity 50 MHz 18.00 ÷ 22.00 UTC
- 16 Activity SHF 17.00 ÷ 21.00 UTC
- 23 Activity SHF 17.00 ÷ 21.00 UTC
- 1/1-31/12 Marathona EME VUSHF - 50 MHz

I regolamenti sono nella rubrica "Contest" sul sito:

[www.i0jxx.it](http://www.i0jxx.it)

Sommario:

- Riduzione delle interferenze (TVI) negli impianti televisivi di IWØBYL 2/4
- Una bella domenica in radio tra amici di I2DZQ 5/6
- 4 mesi di... 4 metri di I1NAI 6
- Regolamento Vecchiacchi Memorial Day di IK5AMB 7/8
- Raccolta firme PRO 70 MHz di IKØBZY 9/11

## Ai lettori

di Sandro IØJXX

Cari Amici

faccio i miei complimenti a Claudio IV3SIX per l'elezione nel direttivo A.R.I. e ai tanti del mondo delle VHF&UP che hanno dato il loro apporto per avere una "nostra voce" nell'ambito dell'Associazione.

Il mese di settembre mi ha visto partecipare al il Symposium di Terni / Orvieto, mentre ad ottobre ho partecipato al Convegno di Romagna, ma ahimè non mi è stato possibile essere presente anche al Congresso Microonde.

Il sito di Terni, per le misure delle antenne, si è rivelato "ottimo", un campo che ha permesso test molto validi; anche il confronto con il beacon è risultato molto coerente, dando risposte molto simili alle misure effettuate con il Network Analyzer e l'antenna di riferimento.

Alla domenica il sito scelto era di ottimo livello, nella sala del convegno si sono alternate relazioni tecniche di grande interesse; il gran finale sono state le premiazioni dei Trofei A.R.I.

Al Convegno di Romagna si è riscontrato nella giornata di sabato un incremento di partecipanti alla

riunione dei Manager, debbo però riscontrare l'annosa assenza del Sud, eccezion fatta per la Puglia; da anni non vediamo più i rappresentanti di Sicilia e Sardegna e forse mai ho avuto il piacere di incontrare quelli Calabresi.

Questo fa a pugni con la partecipazione in radio, dove proprio la Calabria sta rilanciando l'attività con numerose stazioni presenti nei vari contest; è un peccato non poterli incontrare durante l'anno per poter scambiare le esperienze ed ascoltare problemi e suggerimenti.

Credo sia fondamentale l'incontro con i Manager Regionali del settore VHF e superiori per ascoltare le loro esigenze e riportare gli interessi, richieste e suggerimenti della "BASE", quella base che fa radio e che è il cuore dell'attività.

Uno sforzo da parte di tutti deve essere fatto per riportare l'interesse alla radio vera, quella sul campo; l' A.R.I. (Claudio IV3SIX n.d.r.) ha fatto un passo importante, quello di credere in Terni, ora sta a Voi non dire più che è troppo lontano...

73 de IØJXX  
Sandro

## Riduzione delle interferenze (TVI) negli impianti televisivi

di Michele IWØBYL

*L'inserzione di semplici trappole ad assorbimento può ridurre notevolmente il TVI causato dalle emissioni in 2 m e 70 cm negli impianti televisivi*

Normalmente non ci dovrebbe essere motivo di interferenza tra le trasmissioni radioamatoriali e la visione della televisione, trattandosi di frequenze differenti ed essendo dotati gli apparati di filtri per la riduzione di emissioni spurie ed armoniche.

Nella pratica mi è capitato più volte durante i QSO in 2 m ed in 70 cm di incontrare colleghi Radioamatori che non potevano orientare le antenne in una certa direzione, oppure che venivano richiamati ad una notevole riduzione della potenza trasmessa, per evitare di disturbare la ricezione dei programmi televisivi.

Devo dire di non aver mai avuto significativi problemi di TVI, grazie anche alla notevole intensità dei segnali televisivi presenti in città. Ultimamente però ho arricchito la dotazione di stazione con amplificatori a MOSFET che permettono di superare la potenza delle vecchie 4CX250 a costo contenuto, e consentono, pertanto, discrete soddisfazioni in VHF/UHF con ridotto ingombro e notevole agilità di utilizzo (disponibilità immediata della potenza e nessun accordo da effettuare).

Con la maggiore resa nei collegamenti ho però riscontrato che orientando le antenne in direzione dell'antenna televisiva centralizzata ed aumentando la potenza trasmessa compariva il fatidico TVI nonostante l'utilizzo di opportuni filtri passabasso.

La circostanza che il TVI si verificasse solo oltre un certo valore di EIRP irradiato in direzione dell'antenna televisiva, verificato agendo sull'orientamento delle mie antenne e sulla potenza trasmessa mi ha portato ad ipotizzare un sovraccarico dell'impianto ricevente televisivo. Tale ipotesi è stata confermata dalla comparsa in banda IV e V di intermodulazioni (immagini televisive in negativo che scorrono sul canale televisivo selezionato) all'aumentare dell'EIRP tra-

smessa in 70 cm verso l'antenna televisiva.

In un periodo di caccia alle streghe, ove il prodotto massa di ferro zincato x altezza delle antenne viene proporzionalmente valutato come intensità del pericolo da radiofrequenza, ho ritenuto necessario cercare di eliminare la comparsa del TVI. Ho considerato pertanto la possibilità di aggiungere una trappola ad assorbimento realizzata tramite un circuito risonante parallelo accoppiato capacitativamente sulle linee di antenna per ciascuna delle bande interessate.

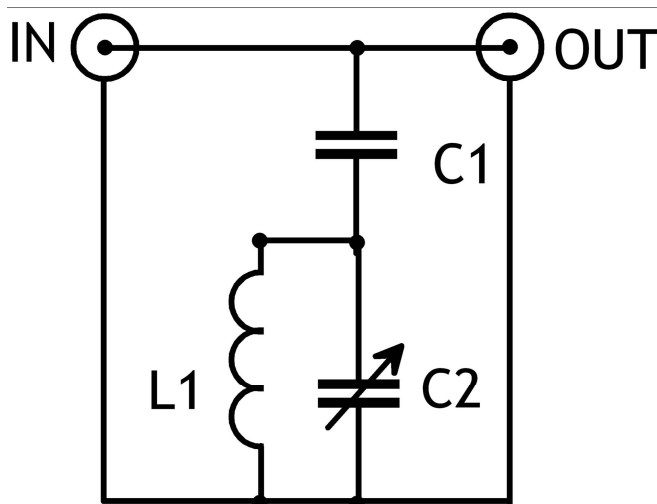


Fig. 1: Trappola ad assorbimento

Banda	C1	C2	L1
2 m	10 pF	10 – 40 pF	4 spire su diam. 6mm
70 cm	4,7 pF	1,5 – 7,5 pF	1 spira su diam. 6mm

La simulazione a computer con un tool software per microonde ha dato valori di attenuazione superiore ai 20 dB sulle frequenze di risonanza ed attenuazione trascurabile nelle bande utilizzate dai canali televisivi.

Incoraggiato dai risultati interessanti della simulazione ho proceduto alla realizzazione pratica di una trappola per ciascuna delle due bande.



Fig. 2 : trappola per i 70 cm

Per alloggiare le trappole ho utilizzato dei distributori di segnale svuotati dei componenti originali.

Per la taratura delle trappole ho adoperato un generatore di rumore a larga banda (cortesemente fornitomi dall'amico Vittorio IZØLZD) ed analizzatore di spettro.

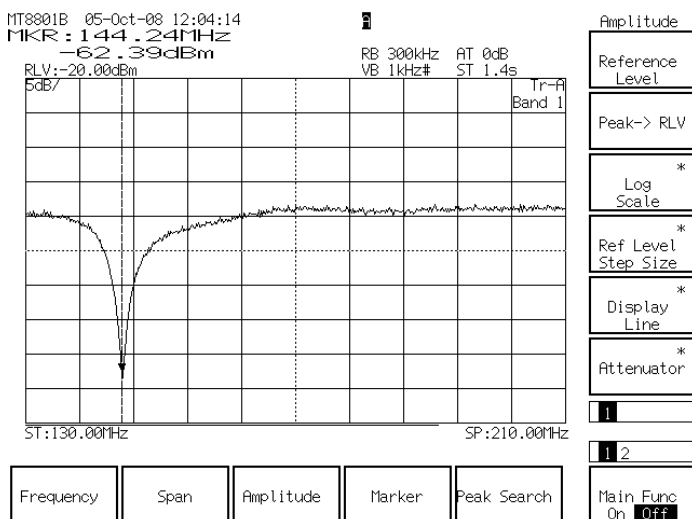


Fig. 3: Risposta in frequenza trappola 2 m (Fstart 130 MHz, Fstop 210 MHz, 5 db/)

L'attenuazione in entrambi i casi supera i 20 dB, il che significa che anche trasmettendo con svariate centinaia di Watt il livello del segnale risultante dopo l'inserzione della trappola è equivalente a

quello che sia avrebbe trasmettendo con qualche Watt.

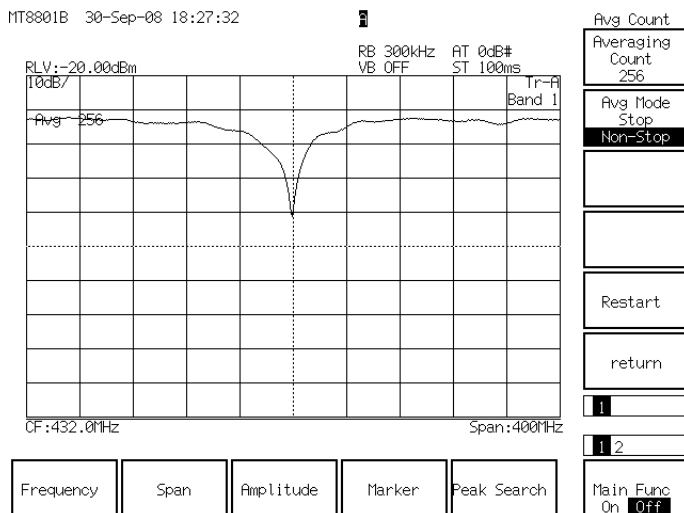


Fig. 4: Risposta in frequenza trappola 70 cm (CenterFreq. 432 MHz, Span 400 MHz, 10 db/)

Un modo alternativo per la taratura della trappola in assenza di strumentazione è inserirla tra l'antenna e l'apparato e regolare il compensatore per la massima attenuazione di un segnale ricevuto nella banda di interesse. Ad esempio si può adoperare un beacon in banda 2 m oppure l'uscita di un ponte in banda 70 cm. Il compensatore dovrà risultare in una posizione intermedia (non tutto chiuso o aperto) per garantire una corretta sintonia del circuito risonante.

La trappola dovrà attenuare vistosamente i segnali nella banda di funzionamento e lasciare passare inalterati i segnali nelle altre bande.

Il passo finale è stato una sortita per l'installazione delle trappole sugli ingressi VHF ed UHF dell'impianto centralizzato rendendo minima l'interruzione anche per evitare indesiderate visite durante l'operazione. Disponendo del cavo di raccordo tra la trappola e l'ingresso della centralina già preparato, l'operazione si compie in meno di un minuto per ciascuna banda.

Dopo aver verificato che la ricezione dei canali televisivi fosse rimasta inalterata, ho potuto riscontrare che puntando l'antenna in direzione dell'antenna centralizzata anche alla massima potenza di-

sponibile non causa più il sovraccarico della centralina ed il conseguente TVI.



Fig. 5: Trappole installate in prossimità della centralina TV

In alto trappola a vista per i 70 cm (ingresso UHF banda IV), in basso trappola per i 2 m (ingresso VHF banda III) nel contenitore azzurro. Sull'ingresso di banda V (modulo inferiore) non è stato necessario inserire trappole essendo già sufficientemente filtrato internamente alla centralina.

Concludendo, questo articolo non pretende di presentare una progettazione rigorosa ed analisi di dettaglio di filtri elimina banda, ma vuole essere di stimolo nel cercare le cause e porre rimedio ad un eventuale TVI causato da trasmissioni HAM in VHF/UHF.

Michele Aita • IWØBYL  
[michele\\_aita@tin.it](mailto:michele_aita@tin.it)

Collabora  
AI  
Notiziario VUSHF

## Una bella domenica in radio tra amici

di Giorgio I2DZQ

Una bella domenica in radio, tra amici.

Noi tre abbiamo parlato spesso della comune passione per i contest e i DX; ad ogni contest ci

cerchiamo per passarci i rapporti e volentieri ci troviamo in frequenza a 'chiacchierare'.

Facendo QSO, ad inizio settembre a Roberto è nata l'idea di fare un test su dei sistemi di antenna VHF; assieme a Dario abbiamo quindi organizzato una gita al Mottarone (VB) per verificare il lavoro fatto sulle antenne autocostruite approfittando del contest OK che avrebbe assicurato collegamenti a lunga distanza.

Dopo la levataccia, alle 8 eravamo in cima e sotto un cielo poco promettente e con vento freddo, è iniziato l'accurato montaggio delle antenne utilizzando la splendida attrezzatura di Roberto. Sono state piazzate le 4 antenne 5 elementi DK7ZB autocostruite da BPU e la 9 elementi sempre DK7ZB autocostruita da NRI, rtx 2mt, amplificatore, bird, rotatore, gruppo elettrogeno, tavolino, sedie, ecc..... Alle 9.30 eravamo operativi con circa 200W in VHF e sono iniziate le chiamate.

I primi controlli sono stati fatti con DK1FG che ha segnalato una variazione di quasi 5 punti tra i due sistemi di antenne a favore delle 4 accoppiate.

La differenza era molto evidente anche in ricezione; i segnali erano meglio ricevibili, ma il rumore di fondo era sensibilmente maggiore

rispetto alla 9 elementi. Abbiamo quindi provato ad ascoltare e a chiamare verso OK realizzando in 2 ore 7 collegamenti. Alcuni corrispondenti erano ricevibili solo con le antenne accoppiate che ci hanno molto positivamente impressionato.

I primi controlli sono stati fatti con DK1FG che ha segnalato una variazione di quasi 5 punti tra i due sistemi di antenne a favore delle 4 accoppiate. La differenza era molto evidente anche in ricezione; i segnali erano meglio ricevibili, ma il rumore di fondo era sensibilmente maggiore rispetto alla 9 elementi.

Abbiamo quindi provato ad ascoltare e a chiamare verso OK realizzando in 2 ore 7 collegamenti.

Alcuni corrispondenti erano ricevibili solo con le antenne accoppiate che ci hanno molto positivamente impressionato.

Poco dopo mezzogiorno abbiamo concluso le prove e riposto l'attrezzatura sperando di evitare il tempaccio in avvicinamento.

Ora dobbiamo ragionare sull'esito delle prove per capire come impostare al meglio le attività future magari per tentare di affrontare i contest del 2009 a buoni livelli.

L'affiatamento tra i partecipanti è stato fantastico, le capacità ci sono; vedremo....

I1BPU/1 Roberto, IW2NRI/1 Dario, I2DZQ/1 Giorgio.  
Mottarone (VB) - 21.09.2008

73 de I2DZQ  
Giorgio





## 4 mesi di... 4 metri

di Adriano I1NAI

Oramai il meglio offerto dai 70 MHz è giunto al termine, e vorrei presentarvi un riepilogo della mia attività via tropo e via "E" sporadico.

Se vi ricordate in un precedente articolo di uno dei notiziari, scrissi che si poteva fare !!!

Bene qualcosa è stato fatto, malgrado l'antenna non idonea ed una 4 elementi per i 70 MHz in garage ad ammuflire.

Dalla mia attività in quattro metri ho cominciato a trarre qualche conclusione sotto tutti gli aspetti, ma ritengo e credo a ragione che sia necessario almeno un altro anno di prove e di QSO perché siano attendibili.

Vi allego resoconto dei country, locatori ed ascolti di questi quattro mesi:

9A	JN83 JN95
CT	IM57 IM58 IM59
EI	IO53
G	IO70 IO80 IO81 IO82 IO83 IO84 IO90 IO91 IO92 IO93 IO94 JO02

GU	IN89
GM	IO73 IO77 IO85 IO88
GW	IO71 IO83
I	JN35 JN45 JN54 JN80 JM78 (BI-BR-LE-MO-MS-RE-TO)
OZ	JO45 JO55 JO65
S5	JN76
SV	KM07 KM18 KN00
YO	KN44

TOTALE: 12 Country  
38 Locatori nei vari country  
(aggiornato al 13.09.08)

Ho ascoltato, ma non collegato le seguenti stazioni:  
LX1FX – ES1CW – IK4ADE – IK5MEJ – IZ5EME – IS0AWZ – IW0FFK  
Ora non resta che attendere qualche particolare apertura e perché no trans equatoriale ?

Per altro al momento io di più non mi aspetto.

Continuerò sino a termine concessione la mia attività via tropo, e per il montaggio della quattro elementi ci penserò nel 2009 !

Sono rimasto deluso dal risultato ottenuto in cross band TX 70 MHz e RX 50 MHz: nessun europeo od italiano mi ha dato l'opportunità di scambiarsi i rapporti, nonostante le mie insistenze ad operare in tal modo, conscio del fatto che molti non sono operativi in trasmissione su questa banda.

Sono felice e soddisfatto di avere dedicato tutto il mio tempo libero ai quattro metri, senza tralasciare i magici sei da cui provengo.

Ci sentiamo in tempi migliori.

73 de I1NAI  
Adriano



# A.R.I.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI  
 SEZIONE ITALIANA DELLA I.A.R.U. – ERETTA IN ENTE MORALE IL 10/01/1950 (D.P.R. N° 368)  
 SEZIONEDI LUCCA “FRATELLI VECCHIACCHI”  
 C.P. 303 – 555100 LUCCA (LU)  
<http://www.arilucca.it> e-mail: [info@arilucca.it](mailto:info@arilucca.it)



## VECCHIACCHI MEMORIAL DAY

### 1° Memorial “Rino Lencioni I5MMC”

Regolamento della 44° edizione 6 - 7 Dicembre 2008

La Sezione ARI di Lucca “F. Ili Vecchiacchi” istituisce, da questa edizione ed a carattere permanente, il Memorial “Rino Lencioni I5MMC”, per ricordare il Socio che nel 1965 fu fra i promotori del “Vecchiacchi Memorial Day”, che lo ha organizzato per decenni e che è purtroppo scomparso quest’ anno.

Partecipazione: Possono partecipare tutti i radioamatori ed SWL regolarmente autorizzati. La stessa stazione può partecipare a diverse categorie purché su bande differenti.

Date e orari: 6 Dicembre - sezione VHF - dalle ore 14.00 alle 22.00 GMT.  
 7 Dicembre - sezione UHF e SHF - dalle ore 07.00 alle 12.00 GMT.

Modi di emissione: SSB e CW nel rispetto del Band Plane. Oltre i 10 Ghz è ammessa la FM.

Categorie:

144 MHz	stazioni fisse	(1E)
144 MHz	stazioni portatili	(1G)
144 MHz	stazioni SWL	
432 MHz	stazioni fisse	(2E)
432 MHz	stazioni portatili	(2G)
432 MHz	stazioni SWL	
1296-2304-5700-10450-24000-47000	stazioni fisse	(3E)
1296-2304-5700-10450-24000-47000	stazioni portatili	(3G)
1296-2304-5700-10450-24000-47000	stazioni SWL	

Rapporti: RS(T), N° progressivo, QTH locator, Sigla automobilistica della Provincia.

Punteggio: VHF/UHF: un punto a Km per collegamento.  
 SHF: un punto a Km per collegamento, moltiplicato per il coefficiente correttivo assegnato a ciascuna banda secondo il seguente prospetto:

1 x QSO effettuati in banda 1296
2 x QSO effettuati in banda 2304
3 x QSO effettuati in banda 5700
4 x QSO effettuati in banda 10450
5 x QSO effettuati in banda 24000
6 x QSO effettuati in banda 47000

Moltiplicatori: Ogni provincia italiana e ogni paese della lista ARRL/DXCC, collegati per la prima volta e per ogni sistema di emissione, valgono un moltiplicatore (N.B. sono moltiplicatori validi la provincia ed il country di appartenenza). Ogni provincia o country dà diritto ad un moltiplicatore purché il collegamento avvenga tra stazioni diverse (Si precisa che un nominativo può comparire una sola volta per banda). Nella sezione SHF, si considerano moltiplicatori le province e i paesi collegati per la prima volta, nei vari modi di emissione, senza tenere conto della banda usata.

Punteggio finale: Il punteggio finale è dato dal prodotto tra la somma del QRB ed il totale dei moltiplicatori:  
 punteggio finale = punti totali SSB/CW(FM) moltiplicati per il numero complessivo delle province e paesi collegati per la prima volta, in SSB/CW(FM). Nella sezione SHF il QRB sarà sostituito dal punteggio ottenuto applicando i coefficienti correttivi delle relative bande.

**SWL:** Sul log deve essere riportato il nominativo della stazione ascoltata, il rapporto da essa passato, il progressivo, il WW locator, la sigla della provincia, il nominativo della stazione corrispondente ed il rapporto di ascolto (N.B. non sono consentiti più di cinque ascolti che abbiano il medesimo corrispondente). Oltre la data, l'orario GMT e la banda, si devono indicare i punti, i moltiplicatori ed il punteggio finale.

**LOG:** Sono da utilizzare log del tipo VHF separati per le varie sezioni. Per le SHF compilare un solo log dove i QSO saranno riportati in ordine cronologico indicando la banda sulla quale è avvenuto il collegamento. I log completi di ogni informazione, devono pervenire alla Sezione A.R.I. di LUCCA Box 303 - 55100 LUCCA entro 20 giorni dalla data del contest oppure tramite e-mail ai seguenti indirizzi: [ik5amb@tin.it](mailto:ik5amb@tin.it) oppure [info@arilucca.it](mailto:info@arilucca.it) allegando file con la lista dei moltiplicatori.

**Premi:** Saranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria.

Per quanto non previsto, si dovrà fare riferimento ai vigenti regolamenti dei trofei A.R.I.

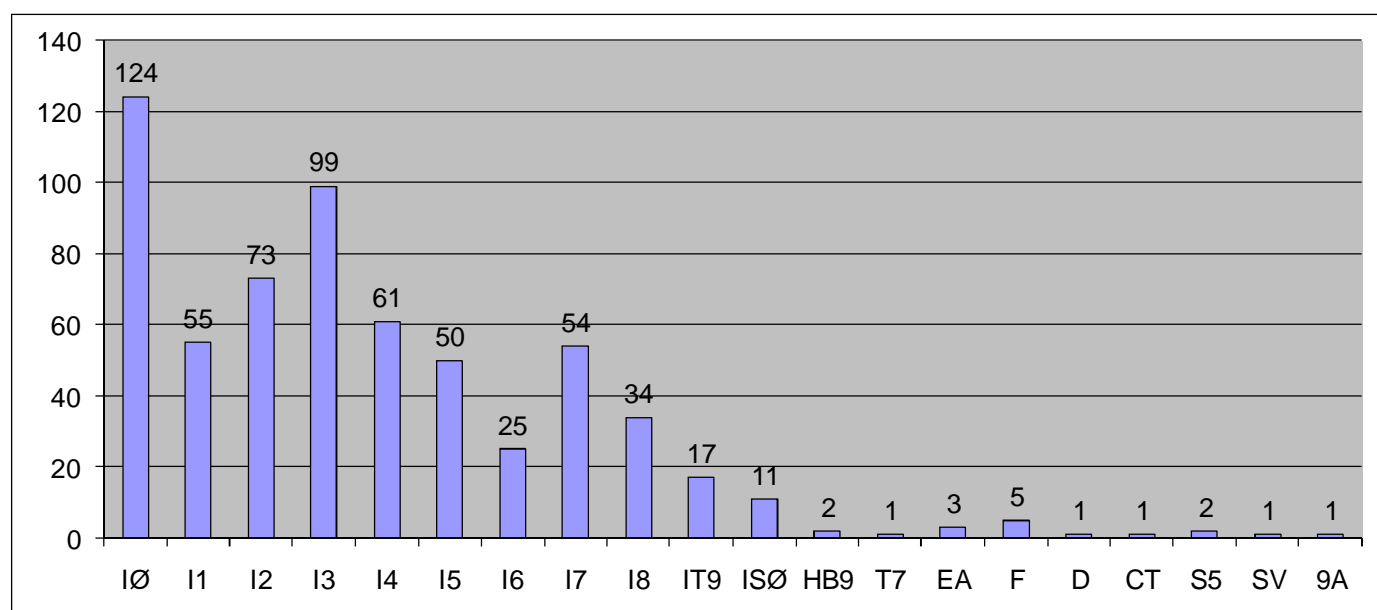
Il Contest Manager  
Iacopo Lencioni IK5AMB

Quanti siamo ???

Il Notiziario è distribuito in mailing list a:

**620**

Utenti registrati



Incrementiamo il numero di "utenti", porta a conoscenza della nostra iniziativa ad un tuo amico OM, ognuno per la propria Call Area cerchi di diffondere l'informativa

DA: COMITATO SPONTANEO PRO ASSEGNAZIONE BANDA 4m

A: TUTTI I RADIOAMATORI E A TUTTE LE ASSOCIAZIONI RADIOAMATORIALI ITALIANE

OGGETTO: RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE - SU BASE DEFINITIVA - DELLA BANDA DEI 4 METRI (70 MHz).

Cari colleghi

come saprete, da qualche anno, il Ministero delle Comunicazioni (ora Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento delle Comunicazioni), ha concesso ai radioamatori, grazie anche al lodevole interessamento di alcuni di noi come IØJX Antonio Vernucci, IKØYYY Luca Ferrara e IØKPT Prof. Piero Tognolatti (ordinario del Raggruppamento Campi Elettromagnetici e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dell'Informazione dell'Università dell'Aquila), l'utilizzo, in via sperimentale, della banda dei 4 metri per periodi "predeterminati" e, per ora, mai consecutivi.

In merito alle frequenze su cui operare il Ministero ha stabilito i seguenti parametri (tutt'ora validi in quanto il permesso temporaneo scadrà il 31/12 c.a.):

Modi: tutti, operativi fino al massimo della larghezza di banda autorizzata di 25 kHz (quindi SSB, CW, AM, FM, RTTY, modi digitali, ecc.)

Frequenze:

70,100 MHz + -12,5 dal centro frequenza;

70,200 MHz + -12,5 dal centro frequenza;

70,300 MHz + - 12,5 dal centro frequenza.

Potenza RF: 25W EIRP

Area operativa: l'intero territorio nazionale, ad eccezione di una fascia larga 30 km dai confini di Austria, Francia e Svizzera.

Antenne: omnidirezionali e direttive.

Nel corso degli ultimi 2 anni il numero degli "sperimentatori" è salito in maniera considerevole, permettendo così una reale analisi delle caratteristiche della banda.

La costante presenza, poi, di oltre 30 stazioni italiane, dislocate su tutto il territorio nazionale, ha permesso di dar seguito ad una sperimentazione complessiva che ha interessato la maggior parte dei modi di emissione e dei fenomeni propagativi.

In particolare sono stati privilegiati i modi operativi della fonia in banda laterale ed in modulazione di frequenza, telegrafia e modi digitali in FSK441, JT6m, JT65b/a.

Si sono potuti sperimentare i fenomeni di diffusione delle onde radio legati alla propagazione: Troposferica, Sea duct, E sporadico, Meteor Scatter, mentre per eventuali fenomeni legati alla presenza di riflessioni sullo strato F2 e la TEP sarà necessario sperare ed aspettare il picco del 24esimo ciclo solare appena iniziato.

L'attuale "stato dell'arte" ha concesso, comunque, di poter effettuare collegamenti con quasi tutti paesi i paesi DXCC attivi sulla frequenza purché "a portata di propagazione" donando numerosi "new one" e con notevole soddisfazione e divertimento da parte di tutti

In sintesi, la banda dei 4 metri, si può definire come una banda dalle caratteristiche propagative uniche. Pur ponendosi a metà strada tra la banda dei 2 metri e quella dei 6 metri (anche se molto più vicina a quest'ultima, almeno come frequenza), essa non presenta, in modo marcato, grosse analogie propagative con la banda dei 50 MHz o quella dei – più distanti – 144 MHz. Difatti benché essa disti "solo" 20 MHz dai 6 metri il verificarsi di fenomeni propagativi come l'Es, il tropo etc. mostra condizioni, modi e tempi differenti dalle altre bande (come d'altronde accade anche tra i 21 MHz ed i 28 MHz oppure tra i 144 MHz ed i 220 MHz).

Fatta questa doverosa premessa è bene riportare le parole di IØJX (tratte dal suo sito <http://www.space.it/70MHz/>) per spiegare il "perché" di questa "iniziativa":

"Dopo aver contribuito, come singoli radioamatori, ad ottenere l'autorizzazione dei 70 MHz per due anni consecutivi, riteniamo che il più ambizioso obiettivo di rendere la banda fruibile da parte di tutti i radioamatori italiani su base stabile e permanente debba ora essere perseguito dalle Associazioni radioamatoriali che auspichiamo diventare più attive in fase di richiesta della banda e di rappresentanza presso il Ministero delle Comunicazioni. Ricordiamo come in Italia le assegnazioni di banda destinate al servizio di radioamatore non siano paritetiche a quelle degli altri paesi europei, nonostante l'Italia abbia firmato un accordo che stabilisce come dette assegnazioni debbano avvenire in modo uniforme e coerente per tutti i paesi europei."

Le succitate motivazioni hanno spinto un gruppo di radioamatori, già attivi sulla banda dei 4 metri, a farsi promotori di un "COMITATO SPONTANEO PRO ASSEGNAZIONE BANDA 4 METRI" ed a rivolgere un appello a TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI RADIOAMATORI ed a TUTTI I RADIOAMATORI SINGOLARMENTE INTERESSATI, al fine di raccogliere il maggior numero di FIRME per consegnare, entro il termine stabilito del 15/01/2009, al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento delle Comunicazioni ed al Ministero della Difesa una richiesta al rilascio, su base definitiva, del permesso ad operare sulla banda dei 70 MHz.

Vi preghiamo quindi, vista la serietà e la criticità della richiesta, di dar quanto più possibile "impulso e slancio" a questa iniziativa perché comunque, una "BANDA IN PIU' ....E' SEMPRE MEGLIO"

In allegato Vi forniamo il modulo da "replicare", quanto più possibile, per la raccolta delle firme dei colleghi radioamatori che volessero sottoscrivere tale petizione (auspichiamo numerosi) con le istruzioni per il loro inoltro al comitato promotore (occorre, ovviamente, inviare i documenti firmati in ORIGINALE) .

Al: Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. delle Comunicazioni

Ministero della Difesa

Oggetto: Richiesta di assegnazione, su base definitiva, della banda dei 4 metri (70 MHz).

I sottoscritti, in possesso di licenza di stazione di radioamatore, presentano istanza affinché codesti Ministeri rilascino permesso definitivo, all'uso amatoriale, della gamma di frequenza dei 70 MHz.

Nominativo	Nome e Cognome	Firma

Da inviare in ORIGINALE e in busta chiusa entro e non oltre il 10/01/09 a :

COMITATO SPONTANEO PRO ASSEGNAZIONE BANDA 4m  
c/o Enrico Alunni Ferracci  
Via Domenico Cavalca, 84  
00139 Roma